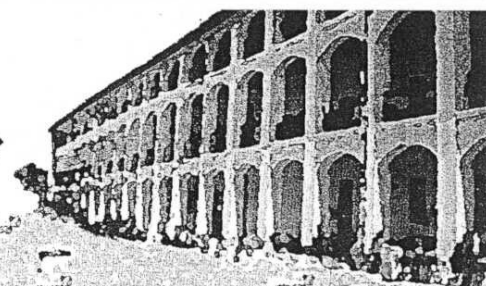




# IL RILE

Muggiano  
& dintorni



Anno VIII - Numero 6  
Aut. Tribunale Milano N. 766 dell'1.12.2000

Giugno 2008

E-mail: [ilrile@muggiano.it](mailto:ilrile@muggiano.it)  
Internet: [www.muggiano.it](http://www.muggiano.it)

10

IL RILE  
Muggiano  
& dintorni

Giugno 2008



## La scuola per un futuro migliore

di **Elena Tagliaferri**

Consigliere di Zona 7

**E'** con molto orgoglio che scrivo per raccontare una bella esperienza vissuta da circa 80 ragazzi di alcune classi prime della Scuola Media Statale "De Marchi-Gulli", di via Crimea, 22 a Milano. Con il mese di aprile, infatti, si è concluso il primo "Corso di Ecologia Pratica: uso, riuso, riciclo e cooperazione." La parola "primo" sottende al fatto che è un progetto pilota che ha visto interagire, per la prima volta contemporaneamente, vari soggetti che già singolarmente fanno educazione ambientale, ognuno per il proprio ambito. Questa volta però il Circolo Milano-Ovest di Legambiente, sostenuto da Patrizia Caracciolo che conduce il punto vendita "Mercatino" di Piazza Amati 3, con il patrocinio del Consiglio di Zona 7, ha promosso un'iniziativa congiunta con Comieco (il consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi in carta), COOP-Lombardia (zona Baggio) ed AMSA.

*La formazione di una coscienza eco sostenibile non può che partire dalle nuove generazioni. E' quest'idea l'idea di fondo che ha permesso di realizzare il primo corso di Ecologia Pratica nella scuola media De Marchi. In collaborazione con il Consiglio di Zona 7, diverse realtà che già operano nel contesto dell'educazione ambientale, hanno promosso tutte insieme una serie di iniziative rivolte ai ragazzi. Elena Tagliaferri, nella doppia veste di consigliere di Zona 7 ed insegnante della scuola media, ci racconta questa bella iniziativa.*

Tale iniziativa ha permesso ai ragazzi attraverso più momenti, che si sono concretizzati in un incontro in classe, una visita all'isola ecologica di Muggiano, una visita al termovalorizzatore di Figino ed una visita al Mercatino, di farsi un'idea chiara e consapevole dell'importanza sia di acquisti ragionati in termini di produzione eco-sostenibile sia del costo-impatto dell'eliminazione degli stessi. Il tutto gratuitamente. E, con i tempi che corrono, le difficoltà in cui viene lasciata la scuola e le difficoltà economiche delle famiglie, non è cosa da poco. Ma non è finita qui. Alla visita del Mercatino ogni alunno ha portato un oggetto da casa, ritenuto da buttare o regalare, insomma, ormai caduto nel dimenticatoio

del disuso. Il ricavato delle possibili vendite, se l'importo sarà congruo, sarà convogliato dalla Scuola in un'azione di solidarietà, in Italia o altrove. Trasformare gli oggetti in azioni non consumistiche è il Riciclo Sociale. La cultura della formazione di una "coscienza eco-sostenibile" non può che partire dalle nuove generazioni, che si troveranno a dover gestire un mondo troppo cambiato dai consumi e dalla globalizzazione, rispetto solo alla scorsa generazione, troppo inquinato e squilibrato, in termini di risorse sempre meno disponibili. La catena Mercatino, vuoi per sua stessa natura (rimette in circolo oggetti usati), vuoi per la sensibilità del suo presidente, il Dott. Gianni Perbellini, vorrebbe

diffondere tale progetto in tutta Italia facendo così da cassa di risonanza e da vettore per diffondere in modo capillare un nuovo stile di vita che dovrebbe

gradualmente trasformarsi da un ormai inadeguato "usa e getta" ad un etico "usa e riusa". Un grazie quindi, sentito doppiamente da me che ho vissuto in prima persona tutto il percorso, dalla sua nascita, al suo divenire fino alla sua realizzazione, come Consigliere della Zona 7 e come docente di una scuola sicuramente attenta alla costruzione di modelli culturali aggiornati e realmente sensibile alle tematiche ambientali. ■

